

**CONSIGLIO SCIENTIFICO**  
SEDUTA DEL 26/11/2020  
VERBALE N. 09/2020

Il giorno 26/11/2020, con inizio alle ore 15.00, in collegamento telematico, in virtù della situazione emergenziale Covid-19 che coinvolge l'Italia in questo momento e, a seguito di regolare convocazione, si è svolta la riunione del Consiglio Scientifico dell'INGV, per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno di cui alla mail del 12 novembre 2020 e precisamente:

1. Valutazione Qualità Ricerca (VQR);
2. Documento di valutazione sulla produttività scientifica dell'INGV;
3. Progetti Pianeta Dinamico;
4. Varie ed eventuali.

Alla riunione, prendono parte:

- la Dott.ssa Lucilla ALFONSI
- il Prof. Giulio DI TORO
- il Prof. Massimo FREZZOTTI
- il Dott. Massimo POMPILIO
- il Prof. Aldo ZOLLO

Partecipa anche la Dott.ssa Maria Valeria Intini, con funzioni di segretaria verbalizzante.

Partecipa alla prima parte della riunione, il Dott. Massimo CRESCIMBENE, Responsabile Settore Comunicazione e Divulgazione Scientifica dell'INGV e il Centro per il Coordinamento Attività a supporto della Ricerca dell'INGV così costituito:

Dott. Piergiorgio SCARLATO (Responsabile)  
Sig.ra Antonella CIANCHI  
Dott. Alessandro CAROSI  
Dott.ssa Viviana VACCHI

Il Consiglio Scientifico (d'ora in poi, per brevità, CS), apre la seduta e dà il benvenuto al Centro per il Coordinamento Attività a supporto della Ricerca dell'INGV (d'ora in poi per brevità Coordinamento) che si è occupato di predisporre e di elaborare la documentazione relativa alle Valutazioni della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.

Prende la parola il Dott. SCARLATO, che introduce il lavoro svolto presentando sinteticamente:

1. le attività istruttorie;
2. lo scenario scelto per i prodotti da conferire;
3. i casi studio per la Terza Missione.

Il Dott. SCARLATO preliminarmente chiarisce come la VQR consista in un esercizio di valutazione dell'Ente e non del singolo ricercatore. Specifica, inoltre, che per gli EPR il numero di prodotti atteso alla valutazione è pari al triplo del numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2019, cui si aggiunge un numero di prodotti pari al numero di incaricati di ricerca alla stessa data. Sottolinea che i risultati relativi ai prodotti sottomessi in valutazione saranno oggetto di pubblicazione nella pagina *Loginmiur* sia dell'autore sia di tutti i co-autori, senza alcuna evidenziazione di chi è il proponente della pubblicazione.

Inoltre constata con rammarico la mancata valorizzazione nel Bando di questo esercizio VQR, come già avvenuto nelle precedenti edizioni, dei prodotti tecnologici peculiari dell'INGV (banche dati, reti, laboratori, ecc.), che pertanto non potranno essere presentati.

A tal punto, il Coordinamento riporta la cronologia del Bando VQR 2015-2019, specificando che a inizio anno (03/01/2020) è stato pubblicato il predetto bando, con un primo cronoprogramma, e che questo è stato poi successivamente modificato a marzo e a settembre 2020.

Con l'ultima modifica del 25/9/2020, sono stati forniti ulteriori chiarimenti, tra cui l'accreditamento obbligatorio per tutti i ricercatori presenti nella piattaforma *Loginmiur* e indicando come facoltativa la possibilità di includere i tecnologi, per i quali, diversamente dalle VQR passate, non vi è un'espressa richiesta di esclusione. Le strutture di afferenza degli addetti alla ricerca per l'INGV presso la banca dati *Loginmiur* corrispondono alle 9 Sezioni, con l'esclusione dell'Amministrazione Centrale. Una novità è costituita dal meccanismo di compensazione che consente di conferire per ogni ricercatore fino a quattro prodotti, di cui tre sono dovuti. In altri termini, tramite questo meccanismo sarà possibile contribuire al completamento dei prodotti mancanti di altri ricercatori della stessa Sezione.

Secondo il cronoprogramma, pubblicato con il Bando del 25/9/2020, entro il 22/01/2021 l'ANVUR pubblicherà le modalità di valutazione e, entro il 29/01/2021, le modalità di conferimento dei prodotti attesi.

A tal punto, il Coordinamento prosegue l'analisi relativa alla VQR, riportando che vi è stato il supporto di tutti gli uffici dell'INGV e fa presente che vi sono state 4 fasi istruttorie: individuazione dei ricercatori e tecnologi in servizio alla data indicata nel Bando; reperimento delle informazioni relative alle pubblicazioni

e relativa classificazione; realizzazione della piattaforma VQR2020 per la gestione delle pubblicazioni per Autore e per Sezione; programmazione di incontri con Presidente, Direttore Generale, Direttori di Dipartimento e Direttori di Sezione.

Il database VQR2020 appositamente predisposto, per lo sviluppo del quale il Dott. SCARLATO ringrazia la Dott.ssa Manuela SBARRA del Centro Servizi Informatici dell'INGV, ha consentito la classificazione delle pubblicazioni catalogate sulla base dell'IF, delle citazioni e dell'indice SCImago Q fornite dalla Biblioteca dell'INGV.

Allo stato attuale (prima di conoscere i criteri di valutazione dei GEV che l'ANVUR pubblicherà entro il 22 gennaio 2021), la scelta preliminare operata dai vertici dell'INGV è quella che va nella direzione di ottenere il massimo punteggio secondo le categorie di valutazione previste dal Bando (Eccellente ed estremamente rilevante, Eccellente, Standard, Rilevanza sufficiente, Scarsa rilevanza o non accettabile.) A tal fine si è scelto di presentare per i ricercatori il maggior numero di prodotti Q1 operando un meccanismo di compensazione, e, ove non venisse raggiunto il numero obbligatorio dei prodotti attesi all'interno della Sezione, inserendo le migliori pubblicazioni classificate in Q2. Per i tecnologi, la scelta è quella di accreditare esclusivamente quei profili in grado di completare la richiesta dei 3 prodotti attesi con pubblicazioni in Q1. Questa scelta ha portato all'individuazione di 1164 prodotti che ricadono nella categoria Q1 e di 28 prodotti nella categoria Q2. Nella scelta dei Q1 si sono tenuti in considerazione anche il numero di citazioni alla data dell'01/11/2019 e l'IF all'anno della pubblicazione.

L'Ente si avvarrà dell'accREDITAMENTO facoltativo anche per gli IncARICATI di Ricerca che sono chiamati a sottomettere da un minimo di 1 prodotto ad un massimo di 2. I prodotti che verranno proposti dagli IncARICATI di Ricerca, esclusivamente in categoria Q1, contribuiranno al raggiungimento dei prodotti attesi per la Sezione di afferenza.

A tal punto, interviene il Prof. G. DI TORO e chiede chiarimenti relativamente all'individuazione del Q1. L'Ufficio Coordinamento precisa che le riviste sono già classificate sulla base dell'indice Q.

Il Prof. M. FREZZOTTI precisa che la classificazione in Q1, Q2, Q3, Q4 fornisce un ranking relativo, ossia un riferimento normalizzato, mentre l'IF, essendo un indicatore assoluto, non tiene conto delle differenze tra le riviste che occupano settori diversi (ad esempio le riviste di medicina hanno un IF molto alto rispetto a quelle di geofisica). Relativamente alla scelta preliminare fatta, il Prof. M. FREZZOTTI ricorda che l'indice Q (Quartili del posizionamento della rivista nelle Science Category) e la posizione della rivista in % nel ranking del Science Category di riferimento (TOP-70%) è stato usato dalle commissioni di valutazione GEV nella

precedente edizione. Tuttavia lo stesso consiglia di non escludere quelle pubblicazioni classificate con Q2 e Q3, che comunque abbiano un alto numero di citazioni, ovvero almeno il triplo delle citazioni annuali rispetto al valore dell'IF della rivista, con la corretta pesatura relativamente all'anno di pubblicazione dell'articolo scientifico.

Il Coordinamento precisa che la scelta dell'INGV è quello di presentare i prodotti migliori e il Prof. M. FREZZOTTI precisa che, per opportunità, occorre completare tutti i prodotti attesi, al fine di dimostrare la produttività dell'Ente e di prestare particolare attenzione, in fase di sottomissione, al corretto posizionamento della pubblicazione nel più idoneo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), suggerendo di evitare i campi "multidisciplinari".

Il Dott. M. POMPILIO fa presente che non vi è certezza che l'indice Q-SCImago verrà utilizzato come riferimento nei criteri dei GEV VQR, ancora non pubblicati, e chiede, ove dovesse cambiare il criterio, la flessibilità del database predisposto dal Coordinamento. Il Coordinamento precisa che la piattaforma consente la modifica tempestiva nelle scelte in relazione ai diversi criteri di valutazione.

Il Prof. A. ZOLLO precisa che, a valle della pubblicazione dei criteri, i prodotti potrebbero dover essere scelti incrociando l'IF con le citazioni. Il Coordinamento precisa che sono stati considerati tutti gli IF e tutte le citazioni e che le tabelle predisposte sono dinamiche.

La Dott.ssa L. ALFONSI si congratula con i colleghi per aver implementato il database e chiede se questo sopravvivrà alle finalità della VQR e se verrà aggiornato per le utilità del Consiglio Scientifico dell'INGV. Il Coordinamento precisa che è uno strumento utile e dinamico e che sicuramente potrà essere utilizzato anche per il futuro.

Il Responsabile del Settore Divulgazione e Comunicazione, Dott. M. CRESCIMBENE prende la parola e procede con la presentazione dei criteri indicati nel Bando relativamente ai "casi di studio" attesi per la Terza missione. La Terza Missione viene descritta secondo due grandi suddivisioni: Trasferimento di Ricerca finalizzata o di servizio (R/S) orientato alla Valorizzazione Economica della Conoscenza e Attività culturali con finalità Culturali e Sociali. I casi di studio portati in presentazione sono stati classificati secondo le suddette suddivisioni. Brevemente si scorrono i 33 casi di studio preliminarmente individuati insieme ai vertici dell'INGV, di cui 14 nell'ambito della valorizzazione economica e della conoscenza e i restanti nel campo delle attività ad impatto Culturale e Sociale tra i quali andranno scelti i 9 casi da presentare.

La sottomissione dei prodotti di Terza Missione dell'INGV nell'ambito della VQR presenta alcuni elementi di novità, rispetto al passato, e di difficoltà in quanto viene richiesto agli enti di ricerca di identificare l'impatto generato dagli interventi descritti nei casi studio attraverso una serie di indicatori che l'Istituzione deve scegliere e proporre. Questi indicatori devono essere non solo pertinenti, ovvero corrispondenti alle descrizioni proposte, ma anche significativi e in grado di dimostrare la differenza rispetto alla situazione di partenza. In questo contesto, l'INGV ha individuato dei KPI (Key Performance Indicators):

1. il pubblico (numero visitatori, numero di giorni e risonanza sulla stampa);
2. risorse di personale ed economiche (l'investimento che l'INGV ha fatto in termini di personale e di risorse economiche);
3. gli stakeholders (quanti hanno partecipato e la loro rilevanza);
4. rilevanza nazionale e internazionale;
5. i prodotti (pubblicazioni, giochi e altri prodotti).

Il Prof. ZOLLO invita a valutare il valore economico delle attività di Terza Missione dell'INGV e fornisce utili strumenti di consultazione pubblicati dall'ANVUR.

Segue ampia discussione sugli elementi utili alla predisposizione della selezione dei prodotti scientifici e di Terza Missione, nell'attesa della pubblicazione dei criteri da parte dei GEV dell'ANVUR.

A tal punto, il Coordinamento conclude precisando che i prossimi passi prevedono l'accreditamento dei ricercatori, tecnologi e incaricati di ricerca secondo la scadenza ANVUR prevista per il 4 dicembre 2020 e, per quanto riguarda la Terza Missione, la compilazione delle schede con gli indicatori per la scelta dei 9 casi di studio da sottomettere all'esercizio di valutazione ANVUR.

Il Consiglio Scientifico si congratula con il Centro Servizi per il Coordinamento a supporto della Ricerca dell'INGV per l'enorme lavoro svolto, sottolineandone l'eccellenza. Il CS auspica che gli strumenti sviluppati in questa occasione siano mantenuti e aggiornati per non vanificare il lavoro svolto. Il CS, infatti, ribadisce come tale lavoro potrà essere utile anche al fine della redazione del PTA e di altre valutazioni sulla salute dell'Ente, come quella sulla produttività scientifica dell'INGV in carico al CS. Il Centro per il Coordinamento e il Responsabile della Divulgazione e Comunicazione lasciano la riunione alle ore 17.30.

Il Consiglio Scientifico prosegue i lavori e pone l'attenzione sul Documento

di valutazione sulla produttività scientifica dell'INGV, mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'Ente, che deve produrre entro il 31 dicembre di ogni anno, come previsto dall'art. 3, comma 4, del Regolamento Organizzazione e Funzionamento dell'INGV.

Il CS esprime come consideri necessario un confronto con il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'INGV, per quanto concerne quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del predetto Regolamento e in particolare per quanto concerne il termine del 31 dicembre di ogni anno. In altri termini, è necessario precisare che il predetto termine del 31 dicembre non sia adeguato a fotografare la produttività dell'INGV, in quanto, verosimilmente, le pubblicazioni del 2020 saranno disponibili nel primo semestre 2021. Il CS concorda, dunque, nel formulare una richiesta di chiarimento al CdA in ordine a tale termine.

In tale ambito, il CS concorda altresì nel chiedere, previo confronto del CdA, il supporto del Centro per il Coordinamento, perché necessario per la fornitura dei dati in possesso di quest'ultimo. Sulla preparazione del suddetto documento, quindi, il CS ritiene necessario aggiornarsi a valle della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione dell'INGV, durante la quale verrà presentata la suddetta richiesta di chiarimento.

Nell'ambito della valutazione proposta per il nuovo finanziamento del progetto Pianeta Dinamico, la Dott.ssa ALFONSI riferisce che i Responsabili del Progetto dopo la chiusura della call, fissata al 30.11.2020, procederanno a trasmettere le proposte pervenute al CS, unitamente ad un documento di presentazione sintetica.

Infine, tra le varie ed eventuali, il Prof. DI TORO fa presente che perviene a scadenza il suo incarico di ricerca presso l'INGV e che intende procedere ad avanzare la richiesta di rinnovo. In ragione di ciò, precisa che, in virtù della duplicità dei ruoli che ricopre nell'ambito dell'ente sia come componente del CS, sia come incaricato di ricerca, invierà, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità ed inconfiribilità, in base a quanto previsto dal D.p.r. del 16 aprile 2013 n. 62, una nota al Consiglio di Amministrazione dell'INGV, con cui chiede di prendere atto di quanto sopra.

Non essendoci altre varie ed eventuali, alle ore 18.20, la riunione ha termine.

Roma, 26/11/2020

La segretaria verbalizzante  
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Valeria Intini', written in a cursive style.

Il Coordinatore  
(Dott.ssa Lucilla ALFONSI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lucilla Alfonsi', written in a cursive style.